

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, LOGISTICA E
VIABILITÀ

Oggetto: L.R. 03 giugno 2020, n. 20 - DGR n. 746 del 15/06/2020 - Misura “Emergenza epidemiologica COVID -19. Sostegno a favore della mobilità sostenibile - Contributi per acquisto bici e altri veicoli elettrici” – Approvazione Bando di accesso ai contributi - Prenotazione impegno di spesa euro € 1.200.000,00 capitolo 2090820043. Bilancio 2020/2022 annualità 2020.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

VISTO l’art.16 bis della legge regionale 15.10.2001, n. 20 e ss.mm.ii. (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la legge regionale 03 giugno 2020, n. 20 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 per la ripartenza delle Marche”;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto

DECRETA

1. di **approvare**, in attuazione della D.G.R. n. 746 del 15/06/2020, il Bando per la concessione di contributi a favore dei cittadini marchigiani maggiorenni per l’acquisto di bici e altri veicoli elettrici, di cui all’Allegato A) al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di **stabilire** che l’onere complessivo derivante dall’esecuzione del presente atto è pari ad euro 1.200.000,00 e di assumere la prenotazione di impegno di spesa di pari importo, secondo esigibilità presunta della spesa a carico del capitolo 2090820043, Bilancio 2020/2022 annualità 2020, finanziato con risorse vincolate, rese disponibili con LR n. 20 del 3 giugno 2020 e successive delibere attuative;
3. di **specificare** che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs n. 118/2011 e/o SIOPE;
4. di **provvedere** con successivi atti alla concessione e liquidazione dei contributi ai soggetti che risulteranno beneficiari sulla base degli esiti del Bando di cui al punto 1;
5. di **pubblicare** il presente decreto per estratto sul BUR Marche e sul sito www.regione.marche.it – sezione bandi.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
Cinzia Montironi
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D. Lgs n.118/2011 sulla armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi; come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dalla L 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";
- Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 42 "Bilancio di previsione 2020/2022";
- DGR. n.1678 del 30/12/2019 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli" e ss.mm.ii.;
- DGR. n. 1677 del 30/12/2019 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati" e ss.mm.ii.;

- Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante "stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS-19" che, tra l'altro, all'art. 4, prevede misure per potenziare la capacità di intervento del Sistema Sanitario;
- Legge n. 27 del 29.4.2020 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge n.18/2020, pubblicata nella G.U. Nr 110 supplemento 16;
- DPCM del 10 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 n. 5443;



- Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2020 Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare:
- Legge Regionale 03 giugno 2020, n. 20., pubblicata nel Burm n. 47 del 04 Giugno 2020 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche”;
- Dgr 737 -738 -739 del 15.06.2020 di attuazione della L.R. 20 del 3 giugno 2020;
- DGR n. 746 del 15/06/2020 “L.R. n. 20 del 03 giugno 2020 – Misure per il rilancio economico da emergenza covid sostegno a favore delle locazioni abitative, del trasporto pubblico locale e passeggeri non di linea, della mobilità sostenibile, dell’edilizia sanitaria, e delle infrastrutture.”;
- D.G.R. n. 1536 del 07/12/2016 recante "Articoli 4 e 9 L . R . 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 31 del 25/01/2017 recante "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi." ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 152 del 24/02/2017 “Articolo 28 L.R. n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali" ss.mm.ii.:
- DGR n. 658 del 03.06.2020 “Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Assunzione e conferimento incarico dirigenziale della Posizione di funzione "Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità" nell'ambito del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio della Giunta Regionale”;
- DDPF n. 92/TPL del 11/02/2020 “LL. RR. n. 20/2001 e n. 19/2005. Nuova organizzazione della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, attribuzione delle linee di attività e individuazione dei relativi responsabili di procedimento”.

Motivazione

L'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale. Con la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha causato importanti ricadute economiche e sociali tali da rendere necessaria una forte azione di rilancio idonea a garantire la ripresa delle attività.

Per far fronte alla perdurante situazione emergenziale, con la Legge Regionale n. 20 del 03 giugno 2020 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche” sono stati istituiti dei fondi straordinari al fine di attenuare gli effetti economici e sociali derivanti dall'emergenza COVID-19, destinati a



promuovere l'attivazione di misure straordinarie ed urgenti rivolte a famiglie e imprese (operatori economici), connesse all'emergenza stessa.

Tale emergenza ha causato forti disagi anche nei servizi di trasporto pubblico locale che possono essere svolti evitando il sovraffollamento dei mezzi di trasporto al fine di contemperare la sicurezza degli operatori e degli utenti. A tal proposito, si specifica che la mobilità nelle aree urbane e metropolitane sta subendo inevitabili e rilevanti cambiamenti dovuti sia alla riduzione della capacità del trasporto pubblico, determinata dalla necessità di garantire il distanziamento sociale, che alla possibile minore propensione all'uso dei mezzi del trasporto pubblico, con un conseguente incremento modale per gli spostamenti effettuati con autoveicoli privati.

Tali condizioni hanno creato la necessità di individuare anche a livello nazionale forme alternative di mobilità in grado di limitare il contagio. Infatti, l'art. 229 del DL 34/2020 prevede misure per incentivare la mobilità sostenibile alternativa al trasporto pubblico locale al fine di garantire il diritto alla mobilità delle persone nelle aree urbane.

Con l'obiettivo finale di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti, climalteranti e acustiche, dei volumi di traffico privato, della congestione veicolare e dell'occupazione dello spazio pubblico, il D.L. Rilancio prevede, per l'anno 2020, uno specifico programma che incentiva forme di mobilità sostenibile alternative al trasporto pubblico locale, riconoscendo un "*buono mobilità*" pari al 60 per cento della spesa sostenuta e comunque non superiore a euro 500, per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, ai residenti maggiorenni nei capoluoghi di Regione, nelle Città metropolitane, nei capoluoghi di Provincia ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti.

I criteri di assegnazione del "*buono mobilità*" statale vanno comunque a penalizzare quelle Regioni che, pur non avendo molte città con più di 50.000 abitanti, hanno territori caratterizzati dalla presenza di "sistemi locali intercomunali" che hanno la natura di città e risultano come "agglomerati urbani formati da insiemi di comuni contigui"; è proprio il caso della Regione Marche, dove "sistemi locali intercomunali" risultano interessati dalla medesima rete del servizio di TPL e da dinamiche demografiche, lavorative e turistiche connesse in cui sono già presenti diverse infrastrutture ciclabili.

Pertanto, in considerazione del fatto che la misura statale interesserà nella Regione Marche solo 7 Comuni (Ancona, Ascoli Piceno, Fano, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino), e che gli altri Comuni marchigiani, pur non avendo singolarmente un alto numero di residenti, appartengono ad un sistema territoriale più vasto che presenta le stesse problematiche trasportistiche e di mobilità e quindi le medesime criticità ambientali, l'Amministrazione Regionale ha ritenuto fondamentale attivare una ulteriore Misura in maniera complementare a quella statale.

A tale scopo, al fine di dare una risposta immediata e veloce ai cittadini marchigiani, con DGR n. 746/2020 è stata approvata, un'apposita Misura ad oggetto "*Emergenza epidemiologica COVID-19. Sostegno a favore della mobilità sostenibile - contributi per acquisto bici e altri veicoli elettrici*", che prevede di incentivare la mobilità sostenibile attraverso l'erogazione di un contributo diretto ai cittadini marchigiani, maggiorenni, che hanno la residenza nei Comuni con meno di 50.000 abitanti o comunque nei Comuni non ricompresi tra quelli previsti dall'art. 229 del DL 34/2020. La Misura di cui sopra, allegata alla Delibera, indica i termini, le modalità di attuazione e le tempistiche per l'assegnazione del contributo, da calcolare quale 60% della spesa sostenuta, e comunque nel limite massimo €



500,00. Il contributo dovrà essere richiesto esclusivamente per via telematica attraverso apposita piattaforma dedicata, una sola volta per singolo nucleo familiare e per l'acquisto di un solo bene.

Per l'attuazione della Misura di cui sopra, nel rispetto dei criteri dettati dalla DGR 746/2020, è stato predisposto apposito Bando che reca i dettagli di modalità di presentazione delle istanze, le condizioni di ammissibilità e di erogazione del contributo, come da Allegato A) "L. R. 20/2020 - DGR 746/2020 – Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei cittadini marchigiani maggiorenni per l'acquisto di bici e altri veicoli elettrici. sostegno alla mobilità sostenibile a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" al presente decreto, che si propone di approvare.

A tale misura la delibera citata riserva uno stanziamento di euro 1.200.000,00. Il Bando verrà pubblicato su apposito sito regionale e resterà aperto sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione, che si prevede avvenga entro la fine del corrente anno. L'onere complessivo derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad euro 1.200.000,00, e per la copertura di detta spesa si propone di assumere la prenotazione di impegno di spesa di pari importo a carico del capitolo 2090820043, Bilancio 2020/2022 annualità 2020.

Il capitolo di spesa 2090820043 è finanziato con risorse vincolate, rese disponibili con LR n. 20 del 3 giugno 2020 e successive delibere attuative.

Si specifica che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs n. 118/2011 e/o SIOPE.

Al fine di procedere con estrema celerità nell'assegnare ed erogare le risorse sul territorio la Regione ha deciso di optare per l'utilizzo delle modalità semplificate offerte dall'art. 264 del DL n. 34/2020 che determina una liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19.

In particolare, tale norma dispone che per l'erogazione di benefici economici comunque denominati, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Inoltre, il medesimo articolo, al comma 2 prevede che le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni. In riferimento a quanto previsto dal DPR 642/1972, si applicano le specifiche indicazioni fornite dalla Segreteria Generale agli uffici interessati in data 13/06/2020. In riferimento a quanto previsto dal DPR 642/1972, si applicano le specifiche indicazioni fornite dalla Segreteria Generale agli uffici interessati in data 13/06/2020.



Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra si propone l'adozione del presente atto.

Si attesta l'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
Michela Ferroni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO A): L. R. 20/2020 - DGR 746/2020 – Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei cittadini marchigiani maggiorenni per l'acquisto di bici e altri veicoli elettrici sostegno alla mobilità sostenibile a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

